



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 36 del 14/03/2022

OGGETTO: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **13:15** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Assente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Il Segretario Comunale, presente in sede, attesta la presenza del Sindaco presso la sede comunale e la presenza degli Assessori Guicciardini, Bartalini e Morbis con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18/2020, il quale stabilisce che le giunte comunali possono riunirsi in modalità di videoconferenza, previa, in assenza di specifico regolamento, fissazione da parte del Sindaco delle modalità di svolgimento nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 25/03/2020 con il quale sono state definite le modalità e i criteri di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza e altre modalità telematiche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020;

Premesso che il Comune di San Gimignano e la Regione Toscana sono proprietari in quota indivisa del Complesso immobiliare denominato "ex convento ed ex carcere di San Domenico", e segnatamente dell'area di pertinenza del medesimo Complesso denominata "Orto di San Domenico", individuata al N.C.E.U, Foglio 156, part. 235, su cui vige un provvedimento di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 42/2004, giusta comunicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 17812 del 14/11/20211, in atti dal 18/11/2011 prot. 15724;

Dato atto che la suddetta area fa parte del più ampio compendio di particelle acquisite in quota indivisa a titolo gratuito dal Comune di San Gimignano e dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010, sulla base dei seguenti atti:

- "Atto di attribuzione e trasferimento a titolo non oneroso al Comune di San Gimignano, alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena del Compendio Immobiliare denominato ex convento ed ex carcere di San Domenico", sottoscritto in data 29.11.2011, rep. n. 1477, tra il Comune di San Gimignano, la Regione Toscana, la Provincia di Siena e l'Agenzia del Demanio – Filiale Toscana e Umbria, sulla base di un Accordo di Valorizzazione, ex art. 112, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene, sottoscritto in data 04.08.2011 dai medesimi Enti e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana; Accordo successivamente modificato con "Integrazione dell'Accordo di Valorizzazione del 4 agosto 2011, ex art. 112, comma 4, del D.Lgs. 42/2004", sottoscritto in data 29.09.2014 tra i medesimi Enti;
- atto di trasferimento a titolo non oneroso al Comune di San Gimignano e alla Regione Toscana di porzione del Compendio Immobiliare denominato ex convento ed ex carcere di San Domenico, di proprietà della Provincia di Siena, sottoscritto in data 01.10.2014, rep. n. 1609, tra il Comune di San Gimignano, la Regione Toscana e la Provincia di Siena;

Dato atto che l'Orto di San Domenico è parte integrante del succitato Accordo di Valorizzazione del Complesso sottoscritto ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 42/2004 (Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Regione Toscana, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo, Polo Museale della Toscana, Agenzia del Demanio Filiale di Toscana e Umbria);

Ricordato che, giusto contratto rep. 1952 del 28/01/2021, il suddetto compendio di particelle è stato affidato in concessione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI costituito con atto Dott. Vincenzo Gunnella, Notaio in Firenze, in data 9 giugno 2020, rep. 52.730/26.278 registrato a Firenze il 10 giugno 2020 al n. 19199 Serie 1T, composto da: impresa OPERA SAN GIMIGNANO S.r.l.- impresa OPERA - LABORATORI FIORENTINI - impresa SETTEN GENESIO S.p.A. - Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato da Arch. PAOLIERI Marco Giorgio Luigi;

Preso atto che l'attuale destinazione dell'area dell'Orto è quella di "parco urbano, tematico e non, finalizzato ad attività culturali, formative e ricreative varie", pertanto di libera fruizione pubblica con le limitazioni di ordine temporale e spaziale connesse alla eventuale musealizzazione od altra attività di carattere culturale, formativo e ricreativo previste dal progetto di riqualificazione del Complesso;

Dato atto che il succitato contratto di concessione prevede che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Orto siano a carico del Concessionario del Complesso, mentre restano a carico degli Enti concedenti gli oneri per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'area;

Visto l'Accordo di Governance fra il Comune e la Regione Toscana sottoscritto il 22/01/2016, ai sensi della deliberazione C.C. n. 96 del 30/12/2015, per la definizione delle modalità di attuazione dell'Accordo di Valorizzazione del San Domenico, con cui si individua il Comune come soggetto attuatore delle attività e degli adempimenti;

Dato atto che, nell'ambito della *Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"* il Ministero della Cultura ha pubblicato un Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, destinato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale;

Ritenuto che l'Avviso promosso dal Ministero della Cultura costituisca per il Comune di San Gimignano, in condivisione con la Regione Toscana, un'opportunità di fruizione di significative risorse per la valorizzazione dell'area, già oggetto di importanti approfondimenti scientifici e culturali, tra i quali una puntuale classificazione delle singole specie botaniche ivi presenti;

Richiamata integralmente, nelle premesse e nel disposto, la propria deliberazione n° 35 del 11/03/2022, avente ad oggetto "Restauro e Valorizzazione dell'Orto del complesso conventuale di San Domenico. Approvazione Progetto di fattibilità tecnico economica e approvazione candidatura presso il Ministero della Cultura all'Avviso Pubblico per il Restauro di Parchi e Giardini", in allegato al presente atto sotto (allegato 1);

Convenuto di approvare la candidatura del suddetto PFTE all'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, destinato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale, pubblicato dal Ministero della Cultura nell'ambito della *Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"*

Viste a tal fine:

- la Domanda di ammissione per interventi "Fondo Parchi e Giardini Storici" PNRR-M1C3-2.3, generata in bozza sul portale attivato per la presentazione dell'istanza di finanziamento, in allegato alla presente (allegato 2) e redatta sulla base degli atti propedeutici e di quanto previsto dall'art. 3, c. 10 lett. a, del succitato Avviso pubblico;
- la Proposta descrittiva dell'intervento, redatta sulla base del Format - All. A previsto dall'art. 3, c. 10 lett. b, del succitato Avviso pubblico, in allegato alla presente (allegato 3);

Rilevata, ai sensi dell'art. 3, c. 10 lett. e), del succitato Avviso pubblico, la necessità di approvare lo schema di Domanda alla candidatura (allegato 2), nonché la Proposta descrittiva dell'intervento, (allegato 3);

Considerato che i suddetti allegati sono stati condivisi con la Regione Toscana, comproprietaria del bene, nonché con il soggetto gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI composto da impresa OPERA SAN GIMIGNANO S.r.l.- impresa OPERA - LABORATORI FIORENTINI - impresa SETTEN GENESIO S.p.A. - Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato da Arch. PAOLIERI Marco Giorgio Luigi, per il tramite del capogruppo OPERA SAN GIMIGNANO S.r.l.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento si individua nell'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio, giusto Decreto del Sindaco n. 34 del 14/11/2019, a ciò nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24/2/2022;

Ritenuto di dare mandato gli uffici competenti di adottare tutte le misure necessarie alla candidatura del progetto di fattibilità tecnico economica approvato con il presente atto nelle modalità indicate dall'Avviso di cui trattasi;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la candidatura del suddetto PFTE all'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, destinato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale, pubblicato dal Ministero della Cultura nell'ambito della *Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"* ;
3. di stabilire di non prevedere cofinanziamento per l'intervento;
4. di approvare la Domanda di ammissione per interventi "Fondo Parchi e Giardini Storici" PNRR-M1C3-2.3, generata in bozza sul portale attivato per la presentazione dell'istanza di finanziamento, in allegato alla presente (allegato 2) e redatta sulla base degli atti propedeutici e di quanto previsto dall'art. 3, c. 10 lett. A;

5. di approvare la Proposta descrittiva dell'intervento, redatta sulla base del Format - All. A previsto dall'art. 3, c. 10 lett. b, del succitato Avviso pubblico, in allegato alla presente (allegato 3);
6. di individuare come Responsabile del Procedimento l'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio;
7. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere alla candidatura del progetto nei termini di cui alla scadenza sopradetta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

DOMANDA DI AMMISSIONE PER INTERVENTI "Fondo Parchi e giardini storici" PNRR-M1C3-2.3

A. INTESAZIONE E DATI GENERALI

A.1. Al Ministero della Cultura (MIC)

A.2. Il sottoscritto ANDREA MARRUCCI
in qualità di proponente/legale rappresentante di COMUNE DI SAN GIMIGNANO

formula richiesta di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Parchi e giardini storici.

B. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

B.1. Proponente in partenariato

SI
 NO

B.2. Dati Soggetto proponente

B.2.1 Dati Anagrafici

- Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI SAN GIMIGNANO
- Codice Fiscale: 00102500527
- Via/Piazza: PIAZZA DUOMO N 2
- Città: COMUNE DI SAN GIMIGNANO Cap: 53037
- Telefono: 0577990320 Pec: COMUNE.SANGIMIGNANO@POSTACERT.TOSCANA.IT

B.2.2 Dati legale rappresentante

- Nome: ANDREA
- Cognome: MARRUCCI
- Codice Fiscale: MRRNDR78D26H875T
- Telefono: 3402875187
- Email: SINDACO@COMUNE.SANGIMIGNANO.SI.IT

B.2.3 Localizzazione dell'intervento

- Regione: Toscana Provincia: Siena
- Città: San Gimignano Cap: 53037
- Via/Piazza: Via Santo Stefano



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

B.3. Dati Responsabile del procedimento designato con apposito atto/Dati del Referente

- Nome: VALENTINA
- Cognome: PERRONE
- Codice Fiscale: PRRVNT80T61D403Q
- Telefono: 3336112421
- Email: LAVORIPUBBLICI@COMUNE.SANGIMIGNANO.SI.IT
- N° Atto di nomina: DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12
- Data Atto di nomina: 24/02/2022

C. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

C.1. Codice CUP

C.2. Descrizione dell'intervento

C.2.1 Denominazione dell'intervento: RESTAURO E VALORIZZAZIONE ORTO SAN DOMENICO

C.2.2 Descrizione sintetica dell'intervento: Il progetto di recupero dell'Orto del San Domenico in San Gimignano (SI) si inserisce nella più ampia compagine del recupero dell'ex Monastero ed ex Carcere di San Domenico. Sorto in un sito già utilizzato dagli Etruschi, sul nucleo originario della fine del X sec. venne realizzato il complesso monastico nel XIV secolo, rimasto attivo fino al 1787, anno della soppressione, venne destinato a carcere dal 1833 al 1993, data dalla quale rimasto per lo più inutilizzato. Nel 2011 il complesso è stato acquisito a titolo non oneroso, dal Comune di San Gimignano e dalla Regione Toscana, in virtù di uno specifico "Accordo di Valorizzazione" per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene. Previo espletamento di gara, il Comune ha affidato ad un qualificato raggruppamento di imprese, per 69 anni, la concessione in project financing, dei lavori per il risanamento e la valorizzazione del San Domenico. Il progetto oggetto della presente domanda prevede il recupero e la valorizzazione dell'Orto ponendo come elemento centrale il ripristino delle componenti testimoniali storico-archeologici e agronomico-culturali di questo spazio, rimasto a lungo inutilizzato e inaccessibile. L'intero progetto ha l'obiettivo di valorizzare la vocazione del luogo, ricostruendo l'orto, con le sue diverse componenti a vigneto, frutteto e oliveto, per creare uno spazio dall'alto valore culturale e didattico: un giardino storico-agricolo-botanico, dove riscoprire forme e modalità di conduzione dell'orto medioevale. Un posto unico nel suo genere in Toscana e nella compagine nazionale, dove le nuove generazioni potranno entrare in contatto con il sapere e l'arte della tradizione agricola del paese, un luogo in cui il valore degli insegnamenti del passato potrà suggerire la strada per affrontare le sfide del futuro in un vero e proprio laboratorio di retro-innovazione

D. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

D.1. Definizione dell'importo dell'intervento al lordo IVA



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Tipologia spese per componente	Totale spese (come da dettaglio allegato)
A - Vegetale e disegno del giardino	€ 1.198.836,86
B - Architettonica e scultorea	€ 50.543,76
C - Impiantistica	€ 323.074,37
D - Sicurezza	€ 182.145,01
E - Valorizzazione e comunicazione	€ 245.400,00
Subtotale	€ 2.000.000,00
Spese non finanziabili	
Spese non finanziabili	€ 0,00
Totale spese	€ 2.000.000,00
Copertura finanziaria	
Finanziamento Statale	€ 2.000.000,00
Finanziamento soggetto proponente	€ 0,00
Finanziamento terzi	€ 0,00
Subtotale copertura	€ 2.000.000,00

E. PROGETTAZIONE E ADEMPIMENTI PREVENTIVI

E.1. Estremi del provvedimento di approvazione della proposta di intervento

E.1.1 Organo / soggetto che ha adottato il provvedimento:

E.1.2 Numero provvedimento:

E.1.3 Data di adozione del provvedimento:

E.2. Livello progettuale: Studio di fattibilità

E.3. Progetto esecutivo

Estremi del provvedimento di approvazione, secondo l'ordinamento del Proponente, del progetto esecutivo, che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e validazione della progettazione esecutiva (art. 26 del d.lgs. 50/2016).

E.3.1 Organo / soggetto che ha adottato il provvedimento:

E.3.2 Numero provvedimento:

E.3.3 Data di adozione del provvedimento:

E.4. Provvedimento di acquisizione delle forniture e/o servizi



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Estremi del provvedimento di approvazione/programmazione dell'acquisizione delle sole forniture e/o servizi, secondo l'ordinamento del soggetto proponente e valido a tutti gli effetti di legge, nel quale deve essere contenuto l'elenco dettagliato dei beni e/o servizi oggetto di acquisizione

E.4.1 Organo / soggetto che ha adottato il provvedimento:

E.4.2 Numero provvedimento:

E.4.3 Data di adozione del provvedimento:

F. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Documento di riconoscimento del firmatario della domanda di finanziamento
- Delibera/atto o provvedimento dell'organo competente del Soggetto Proponente di approvazione della domanda di finanziamento dell'intervento e della relativa candidatura; in caso il Soggetto Proponente sia una persona fisica: codice fiscale del Soggetto Proponente.
- Documento che attesti la presenza del vincolo di cui alla normativa richiamata nell'art. 1, comma 2
- Relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 3, comma 10, lettera b dell'avviso

G. DICHIARAZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Soggetto Proponente dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso, e che la titolarità sul bene o l'atto di affidamento in gestione ovvero l'atto di comodato e/o locazione è antecedente al 31.12.2020. In caso di possessore, detentore o gestore di essere autorizzato dal soggetto pubblico proprietario ad eseguire l'intervento;
- b. che il bene oggetto dell'intervento è sottoposto a vincolo ai sensi della normativa richiamata nel precedente articolo 1, comma 2;
- c. di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- d. di avere adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, di assenza di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;
- e. di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo;
- f. che in sede di attuazione dell'intervento saranno rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- g. che l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- h. che l'attuazione dell'intervento è coerente con le strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere, alla valorizzazione giovanile e al superamento dei divari territoriali e comunque con le disposizioni in materia di sostegno alla partecipazione di donne e giovani di cui al D.L. n. 77/2021;
- i. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della domanda di finanziamento;
- j. di essere a conoscenza che il Ministero della Cultura si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- k. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

- l. che la realizzazione dell'intervento è coerente con i principi del tagging climatico, per cui almeno il 40% degli investimenti previsti nella domanda di finanziamento presentata deve perseguire obiettivi di tutela della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi (cfr. campo di intervento 050 - Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu – Allegato VI del Reg. 2021/241);
- m. che nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati- è stato acquisito il consenso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, che hanno condiviso la domanda di finanziamento e la relazione descrittiva sottoscritta dal Soggetto Proponente.

Inoltre, il Soggetto Proponente rende espressa dichiarazione con la quale si impegna a:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero della Cultura le eventuali modifiche al progetto ivi previsto;
- b. avviare l'intervento, mediante consegna dei lavori, entro il 31 gennaio 2023;
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- d. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della Cultura, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR a valere sull'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- e. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- f. prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai progetti selezionati:
 - siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può possa causare danni all'ambiente;
 - sia garantito che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 40% del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF;
 - sia inserito l'obbligo dell'aggiudicatario di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso.
- g. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- h. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- i. comprovare la coerenza degli avanzamenti delle attività progettuali rispetto all'obbligo di conseguire i target e i milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- j. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- k. rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nella proposta e la conclusione dell'intervento entro il 30 giugno 2026, fatto salvo i più ridotti termini specificatamente previsti per l'intervento nella domanda di finanziamento e relativi allegati, in coerenza con quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

- I. sottoscrivere con il Ministero della Cultura il disciplinare d'obblighi predisposto dallo stesso Ministero, corredato della Convenzione di cui al precedente articolo 1, punto 5;
- m. produrre al Ministero della Cultura, prima della sottoscrizione del disciplinare d'obblighi di cui sopra, nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati-, atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto Proponente, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto disciplinare.

Il proponente/legale
rappresentante
ANDREA MARRUCCI



Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185), tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile scrivendo all'indirizzo mail privacy@cdp.it.

2. Fonti e Tipologia di dati trattati

I dati personali in possesso di CDP sono raccolti direttamente presso la clientela, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (quali il sito internet e i servizi web in esso contenuti), ovvero presso terzi come, ad esempio, Amministrazioni Pubbliche, Pubblici Registri, C.C.I.A.A., Banche dati di Società Private.

Nell'ipotesi in cui CDP acquisisca dati da società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti e servizi, sarà fornita un'informativa all'atto della registrazione dei dati o, comunque, non oltre la prima eventuale comunicazione.

I dati trattati da CDP possono includere informazioni personali (*nome, cognome, data di nascita, indirizzo, immagine, sesso, stato civile, codice fiscale, ecc.*) e informazioni di contatto. Inoltre, nell'adempimento di specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto (quali ad esempio le comunicazioni obbligatorie alle Autorità), nonché in occasione di comunicazioni da parte del cliente, può accadere che CDP tratti particolari categorie di dati ex art. 9 GDPR e i dati giudiziari ex art. 10 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di CDP secondo le seguenti finalità:

- a) Finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti con la clientela (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti da contratti conclusi con la clientela, etc.) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) GDPR.
- b) Finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (nel caso, ad esempio, normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela, alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in relazione allo svolgimento dell'attività creditizia) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) GDPR;

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è necessario per perfezionare, dare esecuzione o proseguire il rapporto contrattuale con CDP.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da CDP.

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR.

CDP potrebbe conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge nonché per finalità di natura amministrativa, fiscale e/o contributiva periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

In ogni caso, i dati vengono trattati oltre che nel rispetto della normativa vigente, secondo i canoni di riservatezza, connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP si è sempre ispirata.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP potrà comunicare i Suoi dati personali a terzi qualora tali operazioni di comunicazione dei dati siano strumentali alle prestazioni richieste e ai servizi erogati.

I suoi dati potranno, inoltre, essere comunicati a gestori di sistemi privati di informazioni creditizie.

Ulteriori comunicazioni saranno possibili nei confronti di soggetti garanti, se pertinenti al rapporto di garanzia in essere.



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati nell'ambito delle società facenti parte del gruppo, per finalità amministrative e contabili, nonché a soggetti terzi in adempimento di obblighi legali.

Al di fuori di tali ipotesi CDP necessita, senza previa Sua manifestazione di consenso, di comunicare i Suoi dati personali a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

- società controllate o collegate;
- soggetti pubblici o privati che rilevano rischi finanziari a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza previsti da disposizioni di legge;
- soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo, ivi compreso il sito internet di CDP, gli applicativi web e le reti di telecomunicazioni (tra cui la posta elettronica);
- soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
- soggetti che svolgono attività di archiviazione e conservazione, anche informatica, della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela;
- società di recupero crediti;
- persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza a CDP, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP anche nell'interesse della clientela;
- società che curano l'organizzazione delle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130/99, in tutti i suoi aspetti e le sue fasi operative;

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

7. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, CDP effettuerà il trattamento secondo le modalità consentite dalla legge vigente, quali consenso dell'interessato, adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea. Maggiori informazioni potranno essere acquisite previa esplicita richiesta al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) ai contatti indicati.

8. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti; l'interessato può ottenere da CDP: l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano.

L'interessato ha inoltre diritto di opposizione al trattamento. Nel caso in cui venga esercitato il diritto di opposizione, CDP si riserva la possibilità di non dare seguito all'istanza, e quindi di proseguire il trattamento, nel caso in cui sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 - Roma, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei dati personali, ovvero a mezzo posta elettronica direttamente al suddetto Responsabile, ai recapiti forniti al punto 1.

L'interessato ha inoltre diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.



PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

INTERVENTO DI RECUPERO

ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: COMUNE DI SAN GIMIGNANO (SI)

CUP¹: C25F22000340006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico



A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

Il progetto di recupero dell'Orto del San Domenico in San Gimignano (SI) si inserisce nella più ampia compagine del recupero dell'ex Monastero della Santissima Annunziata ed ex Carcere di San Domenico. Sorto in un sito già utilizzato dagli Etruschi, sul nucleo originario della fine del X sec. venne realizzato il complesso monastico nel XIV secolo, rimasto attivo fino al 1787, anno della soppressione, venne destinato a carcere dal 1833 al 1993, data dalla quale rimasto per lo più inutilizzato. Nel 2011 il complesso è stato acquisito a titolo non oneroso, in quota indivisa, dal Comune di San Gimignano e dalla Regione Toscana, in virtù di uno specifico "Accordo di Valorizzazione" ex art. 112, comma 4, del D.lgs. 42/2004 per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene. Previo espletamento di gara, il Comune ha affidato ad un qualificato raggruppamento di imprese, per 69 anni, la concessione in project financing, ex art. 183 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori per il risanamento e la valorizzazione del San Domenico, per l'esecuzione dell'Accordo di Valorizzazione.

L'Orto si trova all'interno del centro storico di San Gimignano, quest'ultimo riconosciuto di interesse storico-artistico con D.M. 23 giugno 1982 ai sensi dell'art. 822 del C.C. e sottoposto alla disciplina di tutela e salvaguardia di cui al D.Lgs. n. 42/2004. e dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Il complesso del San Domenico è sottoposto a Vincolo Architettonico dal 26.06.1984, Id. 90520280965, mentre l'Orto, adiacente al complesso, è stato più recentemente dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e sottoposto a tutela con vincolo del 09.11.2011, Id. 90520281594. Da recenti studi delle Università di Siena e di Napoli "Federico II", è emerso il valore patrimoniale insito nell'Orto del San Domenico quale testimonianza relittuale dei paesaggi agrari tradizionali collegati alle attività claustrali intramoenia dei conventi e degli istituti religiosi di epoca tardo medioevale. L'abbandono dell'Orto, a partire dagli anni Sessanta, paradossalmente, ha consentito (quasi fosse un deposito archeologico) il permanere delle sistemazioni idraulico-agrarie e delle caratteristiche a hortus conclusus, favorendo la sopravvivenza di varietà botaniche antiche (vitigni di particolare rilevanza e interesse, olivi, piante da frutto, piante medicinali) e di forme storiche di allevamento, in particolare della vite, dunque un luogo dall'alto valore storico, culturale e di biodiversità.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	B
Profilo botanico	A
Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	M

A1.b -Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max.2000 caratteri)

L'orto risulta in avanzato stato di abbandono, la componente arborea ed arbustiva di rilevante valore testimoniale risulta sottoposta alla pressione e competizione della vegetazione spontanea di ricolonizzazione, con particolare riferimento all'estensione che hanno assunto le macchie arboreo-arbustive di *Fraxinus ornus*, *Sambucus nigra*, *Rubus ulmifolius* e *Hedera helix*. I muri di contenimento in pietrame e i ciglionamenti dei quattro terrazzamenti risultano in gravi condizioni di stabilità, mentre l'intero sistema di drenaggio e raccolta delle acque, è in gran parte non più funzionante e in rapido deperimento.

Per le condizioni di sicurezza si segnala che attualmente sono in via di conclusione i lavori di consolidamento delle mura storiche che cingono l'orto a Est; tuttavia, sono necessari interventi a carattere strutturale per il recupero dei terrapieni terrazzati, dei muri e dei ciglioni, nonché la realizzazione di scale e rampe di raccordo con balaustre e parapetti per garantire la completa fruibilità e accessibilità dell'Orto.

L'Orto del San Domenico rappresenta un patrimonio culturale distintivo, identitario, fortemente simbolico da veicolare con opportune strategie nel "paniere di attributi" che qualifica il territorio, nell'ottica di perseguire i valori più alti nelle strategie imprenditoriali di sviluppo sostenibile collegati alla sensibilità sociale (gusto legato al territorio, difesa del paesaggio, rispetto per le generazioni future). Il recupero e la riapertura pubblica dell'Orto avranno ricadute positive assai ampie generando risultati di tipo sociale, ambientale, storico, gastronomico, economico e turistico. Lo studio della documentazione compiuto fino ad ora dimostra quanto sia possibile riconoscere della qualità non sol "storica" ma anche "archeologica" dei prodotti e dei contesti di produzione e quindi l'eredità culturale che è possibile trasferire tanto al pubblico quanto al mondo della produzione, della trasformazione alimentare e del turismo.

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

Stato di conservazione	A
Condizioni di sicurezza	A
Importanza del giardino	A

A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (Rif. Avviso, Art.10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a- Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell' *Investimento 2.3* indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):

Il quadro degli obiettivi progettuali deriva dalle richieste e dalle indicazioni del programma di valorizzazione e del progetto preliminare, dalle previsioni



urbanistiche e dalle prescrizioni derivanti dai vincoli diretti, nonché dalle indicazioni desumibili dalle indagini e studi effettuati.

Gli obiettivi possono essere declinati secondo quattro macrocategorie

- **O.1 - elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza:** il progetto si pone come obiettivo il restauro delle strutture murarie esistenti (muretti a secco, sentieri di collegamento orizzontale e scalette di collegamento verticale tra i terrazzamenti, ecc.) e degli elementi costruttivi di arredo dell'area: fontoni e vasche di raccolta dell'acqua piovana, grotte di rimessaggio, attrezzi e sementi. Il recupero di tali elementi, in sinergia con il recupero della componente arborea ed arbustiva e alla realizzazione di un nuovo sistema di collegamenti pedonali che mettono in comunicazione nuovamente l'Orto con il Complesso del San Domenico e il centro storico, mirano a rendere accessibile a tutti, in sicurezza e con elevato grado di confort nella fruizione, il bene, oltreché garantire una condizione gestionale e manutentiva estremamente sostenibile.
- **O.2 - contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini:** il programma di valorizzazione dell'Orto mira a sviluppare la vocazione "per eventi ed attività culturali, formative, educative, ludiche e ricreative varie, puntando a soluzioni finalizzate alla formazione di una nuova spazialità urbana, che tiene conto dell'eccezionalità del spazio e dei suoi valori: quale area di naturalità da sottoporre a tutela e valorizzazione, attraverso l'istituzione di un parco/museo ambientale/parco tematico, pensato oltre che per l'usuale fruizione cittadina, anche come luogo con precisi intenti didattici e ruolo educativo per le nuove generazioni.
- **O3 – favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali:** - Il Progetto da corso agli esiti conservativi delle specie botaniche più antiche ed interessanti e strettamente connesse alla storia dell'Orto emerse dalle indagini condotte dall' Università di Siena. In particolare dal sopra citato documento si deduce che: attualmente la vegetazione arborea e arbustiva spontanea, ha sovrastato le piante d'uso agricolo dunque è necessario intervenire per una riduzione dell'impatto; che tra la vegetazione di impianto colturale molte piante destano in pessime condizioni vegetative, dunque è necessario avviare importanti cure colturali e integrazioni; che l'olivo risulta la specie più rappresentativa tra le piante da coltura, mentre la presenza degli esemplari di vite, se pur di numero esiguo, è di notevole importanza, tali componenti vegetali possono giocare un ruolo decisivo nella definizione delle strategie di intervento per la conservazione, la valorizzazione e il potenziamento dell'Orto.
- **O.4 - rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali:** il progetto di recupero e valorizzazione dell'Orto ha l'obiettivo di ricostituire e mantenere il patrimonio di forme e processi prevalentemente, ma non solo, afferenti all'ambito della conduzione agricola tradizionale del *hortus conclusus* di origine monastica medioevale. A tale fine si prevede la realizzazione di un orto, vigneto e frutteto didattico che, anche attraverso nuovi dispositivi digitali e di design for all, possa offrire occasione di conoscenza e approfondimento culturale più ampia possibile.

A2.b- Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo (max 2000 caratteri)

La piena disponibilità, per il Comune e quindi per la comunità locale, dell'Orto come prodotto ultimo dell'operazione di recupero inteso nella sua interezza, rappresenta il primario obiettivo del presente progetto al quale concorrono olisticamente una pluralità di strumenti, soluzioni e dispositivi che restano nella disponibilità del proponente a processo compiuto. Se ne citano alcuni. In primis vi è la riapertura attraverso un nuovo sistema di percorrenze e di accessibilità per tutti, poi il recupero degli elementi testimoniali biotici e abiotici e la realizzazione dell'orto didattico. A questi si aggiungono spazi dal libero uso nei quali l'ombreggiatura fornita dalle alberature esistenti rimesse in salute, le viste uniche e inedite sulla città torrita e il paesaggio rurale circostante, definiscono luoghi accoglienti ove compiere semplici passeggiate o iniziative sociali, culturali e ricreative. Inoltre le sistemazioni dei terrazzamenti e del sistema di drenaggio idraulico garantiranno una durevole stabilità del versante e una maggiore capacità dell'Orto di comportarsi in modo resiliente alle pressioni derivanti dagli eventi atmosferici.

A2.c- Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

- flussi di visita (residenti e turisti)

Per quanto riguarda i flussi di visita di residenti e turisti, si prevede la frequentazione quotidiana, partecipata e assidua, da parte dei residenti e turisti, in particolare l'Orto giocherà un ruolo di polarità a livello urbano in concomitanza con le iniziative e le attività che verranno accolte all'interno del complesso del San Domenico. In concomitanza di particolari eventi culturali si prevede che l'Orto possa essere un luogo di grande rappresentanza per San Gimignano attirando visitatori di provenienza nazionale e internazionale. Inoltre, l'inserimento dell'Orto nei percorsi di visita alla città potrebbe irrobustire ulteriormente l'offerta culturale che la città propone non solo ai flussi di turismo classico ma anche alle nuove fette di mercato legate al turismo sostenibile.

- partecipazione della cittadinanza ad attività culturali

Per quanto riguarda i risultati attesi relativi alla partecipazione della cittadinanza ad attività culturali, si auspica che l'apertura di questo nuovo spazio pubblico, di grande valore e connotazione simbolica e culturale, nonché la realizzazione dell'orto-vigneto didattico possa facilitare la realizzazione di processi di cura nella gestione del bene da parte di cittadini e associazioni. In particolare, l'attivazione di programmi e iniziative con scuole e università potrà condurre a un duraturo e funzionale modello di gestione partecipata del bene che punti allo sviluppo di conoscenze e competenze, rivolte ad esempio a studenti, attraverso piccole attività in loco di cura dell'orto didattico, a guida di giardinieri esperti e cultori del settore, iniziative che potranno rafforzare anche lo scambio intergenerazionale e la trasmissione di saperi.



- parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO₂; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)

Per quanto riguarda i risultati attesi per i parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO₂; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.), con l'attuale sviluppo progettuale è possibile effettuare solo una stima qualitativa delle ricadute positive apportate da alcune operazioni. Fra esse vi sono: il sequestro di carbonio imputabile alla messa a dimora di nuovi alberi e arbusti di specie forestali e agronomiche; gli interventi per il miglioramento della gestione di flussi idrici; l'aumento di agrobiodiversità intrinseco alla costruzione dell'orto, del vigneto e del pomarium, l'aumento di biodiversità forestale connesso alla messa a dimora di un'ampia palette di arbusti autoctoni, attrattivi per l'avifauna, con conseguente aumento di biodiversità faunistica. L'aumento di biodiversità botanica intrinseco alla messa a dimora del wild meadow fiorito (con un miscuglio di decine e decine di fabacee, asteracee, graminacee etc) e le ricadute positive sull'aumento della biodiversità entomologica.

-

(max 2000 caratteri)

A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso (max5000 caratteri)

- Componente vegetale e disegno del giardino
- Componente architettonica e scultorea
- Componente impiantistica
- Sicurezza e accessibilità
- Valorizzazione e comunicazione

B.a - Componente vegetale e disegno del giardino

Il progetto prevede una serie di interventi di recupero della componente strutturale (muri di contenimento e ciglionamenti), idraulica (vasche di accumulo dell'acqua piovana e sistemi di drenaggio), testimoniali (grotte e piccoli manufatti) e vegetali dell'Orto del San Domenico e la realizzazione di un sistema di percorsi pedonali che permettono di rendere accessibile e visitabile l'intera area. Per quanto riguarda il patrimonio arboreo si prevede l'analisi VTA dell'intero patrimonio arboreo, l'abbattimento e la sostituzione, ove possibile, delle piante deperienti, la bonifica dalle infestanti che alterano ecosistema e leggibilità del degli elementi originari dell'Orto; il ripristino dell'originaria architettura vegetale delle consociazioni colturali dell'orto-frutteto e oliveto medioevale. In questo senso vengono proposti degli interventi di ricostruzione inventiva dei quadri colturali storico-botanici incentrati sulle forme di conduzione dell'orto, del vigneto e del *pomarium* medioevale. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'introduzione e la coltivazione di vegetazione erbacea, arbustiva e arborea appartenente a cultivar antichi, tradizionali e locali, coerenti con le ricostruzioni filologiche delle componenti floristiche dell'orto medioevale così come desunto dall'abbondante documentazione scritta e iconografica.

B.b - Componente architettonica e scultorea



Viene proposto il recupero funzionale del fabbricato collocato nei pressi dell'ingresso di sud (attualmente l'unico ingresso all'orto) per ospitare un piccolo spazio polifunzionale, un magazzino per stoccare materiale a servizio della manutenzione dell'orto e i servizi igienici (di questi si prevede il recupero di un locale interno al fabbricato già adibito a questa funzione).

B.c - Componente impiantistica

Si prevede la realizzazione di: un nuovo impianto d'adduzione idrica; un impianto di illuminazione pubblica e di illuminazione di valorizzazione degli episodi costruiti e vegetali più significativi dell'Orto;

B.d - Sicurezza e accessibilità

Il progetto prevede imponenti interventi di messa in sicurezza: il patrimonio arboreo è integralmente sottoposto a VTA, tagli selettivi e reimpianti; manufatti a rischio di stabilità (quali muri e ciglionamenti) vengono consolidati e restaurati. I salti di quota verranno tutti protetti tramite staccionate e balaustre, sono altresì previsti punti di prelievo idrico per la difesa dagli incendi. Dal punto di vista dell'accessibilità e della fruizione pubblica dell'Orto per tutte le categorie possibili di utenza, oltre alla realizzazione di un sistema integrato nel disegno dell'Orto di rampe a pendenza massima dell'8% per il superamento dei numerosi salti di quota, il progetto si pone come obiettivo di qualità una diffusa fruibilità e godibilità dell'Orto per tutti anche attraverso percorsi sensoriali botanici e digitali.

B.e - Valorizzazione e comunicazione

Fra gli interventi di valorizzazione, come meglio specificato nel paragrafo 10, vi sono: la pubblicazione di una ricerca monografica sulla storia dell'Orto; l'elaborazione di un video promozionale, la realizzazione di strumenti multimediali e informatici che guidino l'esperienza di visita dell'Orto in tutti i suoi aspetti. L'orto verrà valorizzato inoltre a mezzo dell'inserimento in percorsi di visita alla città di San Gimignano, nonché dell'organizzazione di eventi quali mostre a tema, talks e rassegne di vario tipo.

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

- **Qualità, innovatività, digitalizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.b)
- **Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.c)
- **Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione** (rif. Art. 10, criterio 2.d)

- **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento** (rif. Art. 10, criterio 2.e)

Tutti gli interventi che compongono il progetto sono improntati al conseguimento dei massimi standard di qualità ecologica, architettonica, tecnologica, culturale. Ne sono esempio la ricerca filologica sottesa alla ricostruzione della collezione botanica di erbacee, arbusti e alberi che presiede alla composizione varietale dell'orto frutteto didattico. Analogamente il progetto mira a conciliare al meglio elementi di tradizione e innovazione. Paradigmatici di quest'approccio retro-innovativo sono l'integrazione delle esistenti vasche di accumulo delle acque piovane in un nuovo sistema di gestione e stoccaggio delle acque per l'uso irriguo e l'integrazione tra dispositivi informativi classici, come la cartellonistica, con interventi digitali creativi connessi all'uso di App e qr code e realtà aumentata. La Sostenibilità ambientale dell'intervento è legata all'utilizzo di criteri di eco-responsabilità e di impegno attivo in termini di aumento di biodiversità, sequestro di carbonio, riduzione dell'inquinamento luminoso, risparmio idrico, utilizzo di materiali naturali, adozione di protocolli che vietano l'uso di concimi e pesticidi chimici. Il miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione sono di primaria e strutturale importanza, il progetto prevede l'impiego di ingenti risorse economiche per la realizzazione di un sistema di percorsi che rende possibile la fruizione e il godimento dell'Orto in piena sicurezza per tutte le categorie di utenza. L'orto avrà un modello di gestione virtuoso poiché strutturato sulla base di un accordo in essere tra il Comune di San Gimignano e il soggetto concessionario del Complesso del San Domenico, che si impegnerà nella completa manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Orto. Cittadini e associazioni del territorio potranno usufruire dello spazio dell'Orto per realizzare numerose attività culturali, didattiche e d'intrattenimento condotte in collaborazione con l'Amministrazione.

QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL'INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	M	M	M	M	A
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	A	A	A	A	A
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	A	A	A	A	A
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	A	A	M	M	A

A4)–Piano di Gestione (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max5000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando

- obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi



- capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione
- indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati
- gestione in forma diretta/indiretta
- soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento
- indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati
- previsione costi / ricavi
- eventuali attività di carattere prettamente economico svolte

Nell'Accordo di Valorizzazione e relativo affidamento a concessionari in project financing per 69 anni del complesso del San Domenico è fatto obbligo al concessionario di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Orto del San Domenico. Nello sviluppo progettuale dell'Orto sono state identificate due aree a diversa funzione e conseguente configurazione:

- l'area dell'orto, frutteto e vigna didattica, realizzata sul terrazzamento superiore
- l'area del percorso di visita delle mura e delle grotte con relativi spazi a uso libero.

L'individuazione di queste aree permette di adottare un sistema di gestione differenziata nelle attività e nei tempi che regoleranno la manutenzione.

Gli obiettivi di breve medio e lungo termine sono declinati rispetto a cinque categorie prestazionali. Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli obiettivi, degli interventi e degli strumenti di valutazione (b: breve termine; m: medio termine; L: lungo termine):

Categorie prestazionali	Obiettivi (b: breve, m: medio; l: lungo)	Interventi	Strumenti di valutazione
Sicurezza	Mantenimento delle condizioni di sicurezza con particolare attenzione rispetto al rischio di danni a cose e persone legate all'utilizzo dello spazio (b, m, l);	Controlli e manutenzione dei muri di contenimento e dei ciglionamenti (b, m, l); controllo e manutenzione dei parapetti e dei dispositivi di sicurezza (b, m, l);	Personale a contratto per controlli visivi e strumentali sulla stabilità dei versanti, controllo sulla integrità e funzionalità dei dispositivi di sicurezza. Attività di presidio da parte dell'ente gestore e di associazioni partner. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo per segnalazioni da parte dei cittadini e frequentatori dello spazio. Personale di sicurezza per controlli a ronda notturna
Accessibilità	Mantenimento delle condizioni di accessibilità (b, m); Miglioramento e implementazione dei dispositivi per la facilitazione all'accesso per tutte le categorie d'utenza (l)	Controllo di funzionalità dei percorsi e delle rampe, con attività di manutenzione per il mantenimento delle superfici pavimentate in stabilizzato calcestruzzo, in ciottolo o in pietra.	Personale a contratto per controllo sulla integrità e funzionalità percorsi e delle rampe per l'accessibilità. Attività di presidio da parte dell'ente gestore e di associazioni partner. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo per segnalazioni da parte dei cittadini e frequentatori dello spazio. Personale di sicurezza per l'apertura e chiusura dello spazio
Componente vegetale	Mantenimento della vegetazione con attenzione alla crescita e sviluppo delle nuove piante e alla cura di mantenimento	Controllo periodico dello stato vegetativo (b); Controllo periodico dei prati e degli arbusti finalizzato alla rimozione di	Personale a contratto per controlli visivi e strumentali sulla salute del patrimonio vegetale. Attività di presidio da parte



	delle alberature adulte (b, m, l). Implementazione e programmazione per il ricambio-sostituzione della vegetazione erbacea stagionale e arboreo-arbustiva malata o senescente (b, m, l).	vegetazione infestante (b, m, l), cure colturali e manutenzione ordinaria della vegetazione di nuovo impianto (b, m); potature di mantenimento della vegetazione arborea adulta (l); sostituzione e implementazione della vegetazione erbacea stagionale e arboreo-arbustiva senescente o malata	dell'ente gestore e di associazioni partner. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo per segnalazioni da parte dei cittadini e frequentatori dello spazio.
Componente impiantistica	Mantenimento delle funzionalità degli impianti tecnologici, idrici, elettrici, wfi, loro componenti infrastrutturali e dispositivi (b, m.) Implementazione e aggiornamento tecnologico dei dispositivi (l)	Controllo e manutenzione dell'impianto elettrico e di illuminazione pubblica, tecnologico per segnaletica informativa digitale e rete wifi (b, m, l); Controllo e manutenzione degli impianti meccanici (anello di irrigazione) (b, m, l); manutenzione del bagno pubblico (b, m, l); Sostituzione e/o aggiornamento dei dispositivi di interfaccia tecnologica (l)	Personale a contratto per controlli strumentali sulla integrità e funzionalità dei dispositivi. Attività di presidio da parte dell'ente gestore. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo per segnalazioni da parte dei cittadini e frequentatori dello spazio.
Controllo e manutenzione degli arredi	Mantenimento delle funzionalità degli arredi fissi e delle componenti funzionali all'uso e alla coltivazione dell'orto didattico (b, m, l).	Controllo e manutenzione degli arredi con eventuale sostituzione delle parti danneggiate e pulizia (b, m, l).	Attività di presidio da parte dell'ente gestore e di associazioni partner. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo per segnalazioni da parte dei cittadini e frequentatori dello spazio

L'intervento di restauro e valorizzazione dell'Orto sarà gestito direttamente dal Comune di San Gimignano, anche in nome e per conto della Regione Toscana (in forza di uno specifico Accordo di Governance), in qualità di Enti comproprietari dell'area e dell'intero Complesso di San Domenico. La gestione dell'Orto successiva all'intervento di riqualificazione, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, avverrà, con la supervisione del Comune, da parte di un operatore economico già individuato quale "concessionario" degli interventi di risanamento e valorizzazione dell'intero Complesso di San Domenico ai sensi di un Contratto di concessione in project financing sottoscritto in data 28.01.2021 (Rep, 1952), previo espletamento di gara, in ottemperanza dell'Accordo di Valorizzazione ex art. 112 del D.Lgs. 42/2004, relativo all'ex convento ed ex carcere di San Domenico, sottoscritto il 4.08.2011 (modificato il 29.9.2014).

Un'efficace continuità dei risultati dell'intervento di restauro e valorizzazione dell'Orto sarà garantita, da parte del Comune in fase di esecuzione del progetto, tramite individuazione di soggetti debitamente qualificati nei vari ambiti settoriali previsti dalla riqualificazione (edilizio, botanico, di comunicazione e valorizzazione, ecc.) attraverso procedure di evidenza pubblica attuate ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici e delle altre norme correlate. Nella successiva fase della gestione dell'Orto, la continuità dei risultati sarà affidata alla professionalità di un operatore economico strutturato, quale il Concessionario degli interventi di risanamento e valorizzazione del San Domenico, che potrà avvalersi di soggetti terzi specificamente qualificati nei vari settori della manutenzione ordinaria e straordinaria da operare. Il tutto nell'ambito di un rapporto nel quale il Comune manterrà un ruolo di supervisione e verifica del rispetto delle disposizioni previste per la gestione e la destinazione d'uso dell'Orto dal Contratto di concessione e dall'Accordo di Valorizzazione del Complesso di San Domenico.

L'eventuale individuazione di partenariati o soggetti gestori privati per la gestione dell'Orto, successiva all'intervento di riqualificazione, avverrà nell'ambito di un confronto tra il Comune di San Gimignano (Ente comproprietario) ed il Concessionario dell'intero Complesso di San Domenico, ai sensi del suddetto Contratto di concessione per il risanamento e la valorizzazione del San Domenico Rep. 1952/2021, del relativo Accordo di Valorizzazione e delle normative



settoriali vigenti in materia. I costi di manutenzione e gestione annuale dell'Orto, successivi all'esecuzione delle opere previste nel presente PFTE dell'Orto, sono stimati in euro 64.053,18, ovvero con un'incidenza sui 7000 mq circa di area pubblica di 9,15 euro/mq.

Per quanto riguarda i ricavi, realizzabili previa esecuzione delle opere previste nel presente PFTE dell'Orto, come meglio illustrato al punto seguente, le attività a carattere economico che sono previste sono relative a:

- eventi a carattere culturale, convegni e manifestazioni a bigliettazione, per un numero stimato di 12 eventi all'anno, con ricavi netti a evento di 4.500,00 euro;
- eventi di tipo commerciale, mercatini per la vendita floro-vivaistica, del biologico e dei prodotti tipici locali: 2 eventi all'anno con ricavi netti a evento di 4.000,00 euro;
- laboratori didattici e corsi plein air, per un numero stimato di 4 eventi all'anno ed un numero minimo di 10 partecipanti, con ricavi netti a evento di 500.00 euro.

Il totale dei ricavi annui presunti è pari a 64.000,00 euro. La previsione del rapporto costi/ricavi ad anno è pari 0.

Per specifiche e dettagli si veda Piano di Gestione allegato ad Approvazione di Giunta (allegato e alla presente domanda)

A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso)- Solo per i beni di proprietà privata

apertura almeno 30 giornate annue	'	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	'	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	'	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	x	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? ' SI ' NO

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
--	---------------------------------------	------------------------	------------------------

B.a) Componente vegetale e disegno del giardino

B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino

B.a.1.1)	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	Attualmente la matrice arborea e arbustiva dell'Orto è costituita da un selvatico a prevalenza di <i>Fraxinus ornus</i> con piano arbustivo a prevalenza di <i>Laurus nobilis</i> e <i>Sambucus nigra</i> . Lo stato della vegetazione spontanea, così come quella della vegetazione arborea e arbustiva di origine culturale risulta in stato deperiente. Il progetto prevede di effettuare il rilievo fitosanitario e la VTA sull'intero soprassuolo forestale di modo da procedere con l'abbattimento e, ove possibile e strategica, la sostituzione di tutte le piante di origine culturale (olivi e alberi da frutto) deperienti a rischio di stabilità con esemplari della stessa specie.	€ 97.004,70	€ 106.705,17
----------	---	---	-------------	--------------



B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	<p>Il progetto prevede l'introduzione di nuove siepi rappresentano uno degli elementi fondamentali per diversificare ed espandere lo spettro floristico originale a vantaggio della biodiversità vegetale ma anche faunistica. Vengono infatti impiegate le tipiche specie arbustive da fiore e frutto dei sottoboschi, declinate con valenza di <i>food forest</i> per l'avifauna (cfr. B.a.1.11). Si prevede altresì di creare ex novo, in alcuni siti particolari, delle piccole aree con tappezzanti o bulbose fiorite a richiamo delle colture officinali di cui si ha traccia nei documenti che si riferiscono a l'Orto.</p> <p>In fine si prevede la realizzazione di un orto-vigneto-frutteto didattico, la sua composizione, in termini vegetali è definita da una lista floristica che sarà oggetto di specifici studi, determinata sulla base dei riferimenti documentari e iconografici al fine di costruire dei quadri storico-botanici delle coltivazioni orticole medioevali.</p>	€ 13.555,00	€ 14.910,50
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	Il progetto prevede l'eliminazione di elementi arborei, arbustivi ed erbacei incoerenti con la struttura di vegetazione residuale e di nuovo impianto che andrà a comporre il tema vegetale dell'Orto: ovvero l'orto medioevale	€ 1.598,00	€ 1.757,80
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;	Il progetto prevede l'eliminazione di elementi arborei, arbustivi ed erbacei alieni, spontanei, frutto dell'abbandono e infestanti	€ 28.075,50	€ 30.883,05
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o	Il progetto prevede la creazione di un wild meadow fiorito che accompagna le aree nelle quali sono presenti alberi da frutto e olivi. I	€ 33.544,24	€ 36.898,66



	tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	nuovi prati fioriti saranno composti secondo criteri ecologici di risparmio idrico, aumento della diversità floristica, e attrattività per gli insetti. Esso prevede un habitat a supporto della vita entomofila, con particolare attenzione ai pronubi e dell'avifauna.		
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;	Il progetto prevede, l'impianto di un pomarium e di un hortus di specie presenti nella documentazione storica e storico-iconografica del XIV-XV secolo, di altre varietà antiche, rustiche e locali ormai scomparse o poco coltivate (Es. peschi Regina e Guglielmina, meli Francesca, S. Giovanni, Decio, Rotella, Carla; peri Gentile bianca, Allora, il susino Mascina di Montepulciano, la Pappagona gialla; l'albicocco Precoce di Toscana, il ciliegio Lustrina, la Turca, la Maraschina, la Bella d'Arezzo; il fico Brogiotto Nero etc. In ultima e più importante la riproduzione e messa in coltivazione di viti dei cultivar rilevati all'interno dell'orto che sono stati dichiarati di notevole interesse agronomico (vedi punto seguente)	€ 4.642,50	€ 5.106,75
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;	Il progetto prevede il recupero dei pomari e dell'oliveto presente, con particolare attenzione agli esemplari di viti di cui è stata rilevata dall'Università di Siena rilevanza e importanza dal punto di vista culturale e testimoniale. Trattasi di antichi cultivar di Vernaccia di San Gimignano e altre varietà ora non più in uso	€ 92.723,00	€ 101.995,30



		nella produzione viti-vinicola e tuttavia di grande interesse agronomico.		
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	Il progetto prevede la messa a dimora di un pomarium e di un wild meadow altamente biodiverso. Le fioriture degli alberi da frutto e delle specie erbacee supportano la vita entomologica, e segnatamente quella dei lepidotteri e dei pronubi nonché quella dell'avifauna (cfr B.a.1.7, B.a.1.3).	€ 16.861,45	€ 18.547,60
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	L'orto è disposto su 4 terrazzamenti ciglionati e con muri a secco. Il progetto prevede il recupero di tutte i ciglionamenti con opere di ingegneria naturalistica e il recupero e/o ricostruzione di tutte le opere murarie di contenimento, nonché il ripristino e l'implementazione del sistema di drenaggi sub-superficiali	€ 470.057,42	€ 517.063,16
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	Il progetto prevede il recupero, l'implementazione e la nuova realizzazione di percorsi all'interno dell'Orto. Un sistema di collegamenti comprensivo anche di rampe e gradinate che permette di rendere di nuovo accessibili tutte le parti dell'Orto, con particolare attenzione agli elementi testimoniali e ai luoghi di interesse.	€ 142.554,89	€ 156.810,38
B.a.1.15)	Altro: somme a disposizione	Presuntivi oneri di sicurezza aggiuntivi da P.S.C.	€ 13.509,25	€ 14.860,18
		Indagini archeologiche	€ 2.868,85	€ 3.500,00
		Rilievi del sito	€ 8.141,64	€ 9.932,80
		Allacciamento a pubblici servizi: energia	€ 102,46	€ 125,00



		elettrica		
		Allacciamento a pubblici servizi: acqua	€ 102,46	€ 125,00
		Imprevisti	€ 37.464,18	€ 45.706,30
		Spese tecniche di progettazione definitiva-esecutiva (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 47.732,69	€ 60.563,22
		Direzione Lavori e Contabilità (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 22.515,42	€ 28.567,56
		Piano di sicurezza e Coordinamento in fase di esecuzione (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 22.515,42	€ 28.567,56
		presidio- sorveglianza archeologica	€ 6.500,00	€ 8.247,20
		Premi e incentivi	€ 819,67	€ 1.000,00
		Spese di collaudo statico (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 4.033,13	€ 5.117,24
		Spese di collaudo amministrativo (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 1.455,25	€ 1.846,43
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO				
B.b) Componente architettonica e scultorea				
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);	Il progetto prevede il recupero funzionale di un fabbricato presente all'interno dell'Orto e utilizzato in passato come sede dell'Archi caccia locale. Il fabbricato è in buone condizioni ed è dotato di servizi igienici. Si prevede il recupero e l'utilizzo dell'edificio come centro servizi per l'Orto, con magazzino, stanza polivalente e servizi igienici.	€ 36.000,00	€ 39.600,00
B.b.3)	Altro: somme a disposizione	Presuntivi oneri di sicurezza aggiuntivi da P.S.C.	€ 540,00	€ 594,00
		Rilievi del sito	€ 409,84	€ 500,00



		Allacciamento a pubblici servizi: energia elettrica	€ 491,80	€ 600,00
		Allacciamento a pubblici servizi: acqua	€ 409,84	€ 500,00
		Imprevisti	€ 1.497,54	€ 1.827,00
		Spese tecniche di progettazione definitiva-esecutiva (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 1.908,00	€ 2.420,87
		Direzione Lavori e Contabilità (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 900,00	€ 1.141,92
		Piano di sicurezza e Coordinamento in fase di esecuzione (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 900,00	€ 1.141,92
		Premi e incentivi	€ 819,67	€ 1.000,00
		Spese di collaudo statico (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 500,00	€ 634,40
		Spese di collaudo amministrativo (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 460,00	€ 583,65
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA				
B.c)Componente impiantistica				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	Viene prevista la realizzazione di un sottoservizio idraulico che permetta l'adduzione di acqua al fine di garantire un apporto idrico per l'impianto di irrigazione e a scopo di sicurezza antincendio.	€ 21.000,00	€ 23.100,00
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio	Il progetto prevede la realizzazione di nuovo impianto di adduzione idrica che serva l'impianto d'irrigazione interno all'Orto. Tutti gli	€ 10.755,00	€ 11.830,50



	idrico;	impianti saranno provvisti di componenti tecnologici che favoriscano il risparmio idrico quali ad esempio sensori atti al rilievo delle condizioni termoudometriche e al dosaggio dell'acqua d'irrigazione. In primis si ha che gli impianti di distribuzione delle acque interne all'Orto sono collegati a vari siti di prelievo in situ quali bacini d'accumulo e stoccaggio delle acque piovane (vasche di accumulo esistenti).		
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	Il progetto prevede il ripristino e l'implementazione dell'intero sistema di canalizzazioni e di drenaggi esistente. Tale sistema, oltre a concorrere alla stabilità dei terrazzamenti, permetterà di realizzare un impianto di captazione delle acque piovane che potranno essere accumulate nelle sei vasche esistenti al fine di riattivare un corretto ciclo idrologico di necessità-consumi e puntare all'auto-sostenibile idrica dell'Orto.	€ 74.893,68	€ 82.383,05
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	Il progetto prevede la realizzazione ex novo di un impianto di illuminazione pubblica affiancato da un sistema di illuminazione che valorizzi gli elementi e i luoghi testimoniali dell'Orto, con particolare riferimento ai muri di contenimento, agli accessi alle grotte, alle vasche di accumulo, ai piccoli manufatti e alla componente vegetale testimoniale presente.	€ 130.000,00	€ 143.000,00
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	Il progetto prevede la realizzazione di compostiere da collocare nell'area dell'orto didattico oltreché per svolgere l'effettiva funzione di produzione di composto e riciclo in	€ 3.750,00	€ 4.125,00



		loco del materiale vegetale proveniente dalle patate, anche con scopo educativo e didattico.		
B.c.9)	Altro: somme a disposizione	Presuntivi oneri di sicurezza aggiuntivi da P.S.C.	€ 3.605,98	€ 3.966,58
		Rilievi del sito	€ 2.131,15	€ 2.600,00
		Allacciamento a pubblici servizi: energia elettrica	€ 2.049,18	€ 2.500,00
		Allacciamento a pubblici servizi: acqua	€ 2.713,11	€ 3.310,00
		Imprevisti	€ 10.000,19	€ 12.200,23
		Spese tecniche di progettazione definitiva-esecutiva (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 12.741,13	€ 16.165,95
		Direzione Lavori e Contabilità (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 6.009,97	€ 7.625,45
		Piano di sicurezza e Coordinamento in fase di esecuzione (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 6.009,97	€ 7.625,45
		Premi e incentivi	€ 819,67	€ 1.000,00
		Spese di collaudo statico (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 932,27	€ 1.182,85
		Spese di collaudo amministrativo (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 362,00	€ 459,31
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA				
B.d) Sicurezza e accessibilità				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	Il progetto prevede la totale messa in sicurezza dell'Orto a mezzo degli interventi di realizzazione di staccionate e balaustre-	€ 85.354,06	€ 93.889,47



		parapetto a norma di legge per la protezione tutti i salti di quota.		
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per l'accessibilità non solo in termini di legge ma, in termini più ampi per la facilitazione all'utilizzo dello spazio per tutte le categorie di utenti.	€ 52.500,00	€ 57.750,00
B.d.7)	Altro: somme a disposizione	Presuntivi oneri di sicurezza aggiuntivi da P.S.C.	€ 2.067,81	€ 2.274,59
		Rilievi del sito	€ 737,73	€ 900,03
		Allacciamento a pubblici servizi: energia elettrica	€ 163,93	€ 200,00
		Allacciamento a pubblici servizi: acqua	€ 163,93	€ 200,00
		Imprevisti	€ 5.734,50	€ 6.996,09
		Spese tecniche di progettazione definitiva-esecutiva (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 7.306,27	€ 9.270,19
		Direzione Lavori e Contabilità (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 3.446,35	€ 4.372,73
		Piano di sicurezza e Coordinamento in fase di esecuzione (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 3.446,35	€ 4.372,73
		Premi e incentivi	€ 819,67	€ 1.000,00
		Spese di collaudo statico (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 502,25	€ 637,25
		Spese di collaudo amministrativo (compreso contributi previdenziali 4%)	€ 222,20	€ 281,93
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE SICUREZZA				
B.e) Valorizzazione e comunicazione				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di	Il progetto di valorizzazione e comunicazione	€ 30.000,00	€ 36.600,00



	<p>ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;</p>	<p>per l'Orto del San Domenico, prevede attività di implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino e più in specifico è previsto:</p> <p>a) la pubblicazione di un volume di alto tenore scientifico dedicato all'Orto di San Domenico. Il volume si incentrerà sulle peculiarità botaniche, storiche e paesaggistiche dell'Orto nel contesto del Complesso di San Domenico e del relativo progetto di riqualificazione e dell'intera storia della Città di San Gimignano;</p> <p>b) la realizzazione di una guida storico-botanica in cui verranno descritte le trasformazioni e la riqualificazione di cui è stato oggetto l'Orto di San Domenico;</p> <p>c) le presentazioni al pubblico del volume e della guida di cui ai punti a) e b), unitamente ad altre iniziative culturali simili, con il coinvolgimento di istituti di ricerca, associazioni culturali ed operatori economici del territorio, tesi all'approfondimento scientifico, alla divulgazione ed alle possibili utilizzazioni in campo produttivo ed in termini di promozione turistica del territorio delle peculiarità botaniche e paesaggistiche dell'Orto</p>		
B.e.2)	<p>Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di varie tipologie di ausili alla visita dell'Orto e all'ottimizzazione della sua materiale fruizione, in lingua italiana e inglese, tesi ad una adeguata</p>	<p>€ 45.000,00</p>	<p>€ 54.900,00</p>



		<p>conoscenza delle sue peculiarità botaniche, storiche e paesaggistiche ed al suo rapporto con la storia di San Gimignano, con particolare riferimento ai visitatori in età scolare. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • QR Code, da collocare nei principali punti di interesse ed in corrispondenza delle piante più significative, i quali potranno essere letti tramite smartphone, unitamente ad una App dedicata od altri aggiornati strumenti analoghi di promozione tramite telefono, social network, Internet ed altri media; • n. 1 o più touch screen o strumenti analoghi, da collocare nei punti nodali di accesso e del percorso di visita; 		
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;	Il progetto prevede l' allestimento di una sezione espositiva permanente, articolata in vari punti dell'Orto e del Complesso di San Domenico, incentrata sul rapporto tra Orto e paesaggio tipico toscano. L'esposizione si avvarrà di strumenti divulgativi multimediali, che consentano la fruizione dei contenuti in loco e da remoto e che prevedano modalità di coinvolgimento attivo nella percezione e proposizione dei contenuti da parte delle varie tipologie di pubblico (in primis di età scolare).	€ 60.000,00	€ 73.200,00
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	Il progetto prevede lo sviluppo e la realizzazione di un sistema integrato di segnaletica informativa per l'Orto didattico e i percorsi a libero uso.	€ 45.000,00	€ 54.900,00



B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	L'Orto di San Domenico diverrà oggetto di workshop per gruppi, con particolare attenzione alle proposte didattiche rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie. I laboratori, studiati ad hoc a seconda del target di pubblico cui saranno rivolti, avranno l'obiettivo di promuovere la conoscenza del luogo e delle specie botaniche autoctone e l'evoluzione delle stesse nel susseguirsi delle stagioni. L'Orto diverrà quindi un luogo inclusivo e di formazione sia per i cittadini di San Gimignano sia per i suoi visitatori.	€ 0,00	€ 0,00
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	La visita dell'orto di San Domenico, a seguito della relativa riqualificazione operata nell'ambito della concessione dell'intero Complesso, sarà inserita nel percorso di visita della Città di San Gimignano, dei Musei Civici e di altre eventuali istituzioni culturali (tra cui il museo e centro di documentazione comunale sui prodotti locali "Vernaccia di San Gimignano Wine Experience La Rocca").	€ 0,00	€ 0,00
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;	Per quanto riguarda la realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale, il progetto prevede l'allestimento di una o più microaree, presso le grotte ipogee adiacenti all'Orto o in altri contesti del parco, destinate all'esposizione	€ 10.000,00	€ 12.200,00



		di libri, stampe, riproduzioni ed altri beni afferenti principalmente alle specificità botaniche storiche del luogo, a fini prioritariamente divulgativi e di valorizzazione dell'Orto e del Complesso di San Domenico nel suo insieme.		
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es.musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	La manutenzione ordinaria del parco urbano (cura e pulizia di alcune piante e porzioni e interventi simili), la promozione al pubblico e la valorizzazione dell'intera area a verde dell'Orto, tramite la realizzazione di iniziative culturali calibrate sulla specificità paesaggistica del contesto (visite guidate, realizzazione di spettacoli ed altri eventi, presentazioni di libri, conferenze, ecc.) avverranno da parte del Concessionario dell'intero Complesso di San Domenico con l'ausilio di associazioni aventi sede nel territorio comunale di San Gimignano e del soggetto gestore dell'Ufficio Turistico Comunale. Tali forme di collaborazione saranno disciplinate anche dal vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" del Comune di San Gimignano.	€ 0,00	€ 0,00
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici	Il progetto di valorizzazione dell'Orto persegue	€ 10.000,00	€ 12.200,00



	per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	l'obiettivo di ridurre le barriere della comunicazione, permettendo il maggior accesso possibile ai contenuti ed alle informazioni. Sono previsti, a tal fine: a) la realizzazione di pannelli informativi dedicati a persone non vedenti; b) visite guidate periodiche per persone con disabilità uditiva e/o tattile, realizzate da personale abilitato		
B.e.14)	Altro: somme a disposizione	Allacciamento a pubblici servizi: energia elettrica	€ 163,93	€ 200,00
		Allacciamento a pubblici servizi: acqua	€ 163,93	€ 200,00
		Premi e incentivi	€ 819,67	€ 1.000,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE				
TOTALE GENERALE			Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
			€ 1.764.599,69	€ 2.000.000,00

C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E MATURITA' PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.

a. Indicazione delle fasi operative:

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

Le fasi con relative tempistiche per il compimento delle opere sono le seguenti:

- **FASE 1 - rilievi e accertamenti- 3 mesi (luglio-settembre 2022):** svolgimento di indagini e rilievi sull'intera area, aggiornamento e VTA sul patrimonio arboreo, indagini storiografiche e documentarie, indagini, verifiche e rilievi, indagini archeologiche, rilievo dei sottoservizi e degli allacciamenti (comprensivi di affidamento d'incarico sotto soglia con procedura di RDO in elenco professionisti e/o affidamento diretto ed espletamento dell'incarico).
- **FASE 2A - progettazione definitiva esecutiva D.L. e sicurezza - 4 mesi (luglio-ottobre 2022):** affidamento di incarichi (affidamento d'incarico sotto soglia con procedura di RDO in elenco professionisti e/o affidamento diretto) ed espletamento dell'incarico.
- **FASE 2B - conferenza dei servizi, nullaosta SABAP e enti competenti - 4 mesi (settembre - dicembre 2022)**
- **FASE 3A.1 - Procedure di gara di appalto lavori PRIMO LOTTO FUNZIONALE - messa in sicurezza, abbattimenti delle alberature e della vegetazione infestante - affidamento di lavoro - 2 mesi (dicembre 2023 - gennaio 2023)** -crf. ad alcune delle azioni della componente B.a.
- **FASE 3A.2 - fine lavori primo lotto funzionale (maggio 2023)**
- **FASE 3B.1 - Procedure di gara di appalto lavori SECONDO LOTTO FUNZIONALE - recupero e valorizzazione dell'Orto del San Domenico - affidamento di lavoro e avvio lavori - 4 mesi (gennaio - maggio 2023)** crf. azioni della componente B.a.; B.b; B.c; B.d
- **FASE 3B.2 - fine lavori secondo lotto funzionale (dicembre 2024) - comprensivi di collaudo**
- **FASE 4 - attività di comunicazione e valorizzazione (da gennaio 2023 a dicembre 2024)**

Le risorse che verranno impiegate sono interne all'ente proponente per tutte le procedure amministrative necessarie all'affidamento di servizi, forniture e lavori; per indagini e accertamenti, per la redazione degli sviluppi progettuali, la D.L. e la sicurezza e appalto forniture e lavori, saranno individuate figure professionali e prestatori d'opera esterni all'ente proponente.

Le tempistiche sopra indicate sono state computate in relazione alle informazioni ad oggi in possesso sull'intervento, sulla gestione amministrativa delle procedure connesse alla sua attuazione e sulle tempistiche indicate nell'avviso. Il cronoprogramma attuativo, infatti, può essere influenzato, anche in



maniera significativa, dall'aggiornamento del quadro conoscitivo in fase di sviluppo progettuale, all'adeguamento degli approcci progettuali in funzione dello sviluppo delle indagini, nonché all'acquisizione dei pareri degli terzi, in primis della Soprintendenza, dato l'altissimo valore delle componenti botaniche, testimoniali, storico e architettoniche dell'Orto nonché il suo inserimento in un contesto a alto regime vincolistico. Resta inteso che, l'inserimento dell'opera all'interno di un più ampio processo di valorizzazione dell'intero complesso monumentale del San Domenico, che si avvale di un partenariato pubblico-privato data l'ingenza delle risorse necessarie e il complesso quadro di approdo delle finalità sottese allo stesso, non può che rappresentare per l'Amministrazione Comunale, che agisce anche in nome della Regione Toscana comproprietaria, una priorità assoluta.

b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

Lo sviluppo progettuale ha permesso di definire le principali voci di costo di realizzazione degli interventi come è possibile osservare dal computo metrico estimativo facente parte del PFTE e allegato alla delibera di giunta di approvazione del progetto (vedi allegato e alla presente domanda). Il computo, redatto in conformità al livello di dettaglio richiesto in fase di PFTE, e con prezzi di riferimento desunti dal prezzario regionale, ha permesso di definire il quadro complessivo degli interventi all'interno di una logica di congruo e sostenibile impiego di risorse necessarie al fine di ottenere gli obiettivi citati nella parte A del presente documento. Considerando i costi medi di realizzazione di interventi analoghi, ovvero di recupero e ripristino funzionale di giardini storici, il costo complessivo risulta in linea con i valori medi di mercato. Gli elementi che concorrono alla realizzazione di una continuità degli esiti possono essere individuati nella presenza dell'accordo di Valorizzazione del San Domenico che inserisce il recupero dell'Orto nel più ampio contesto del recupero dell'intero complesso e implica un soggetto gestore unico, il concessionario del complesso, che garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Orto in collaborazione con il Comune di San Gimignano.

c. Livello di progettazione

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

Livello espletato: Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica -cfr. a delibera di giunta con allegati (allegato e della presente domanda)

d. Ultimazione dell'intervento

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

- **maggio 2022:** affidamento indagini e rilievi sull'intera area, aggiornamento e VTA sul patrimonio arboreo, indagini storiografiche e documentarie, indagini, verifiche e rilievi sui manufatti, indagini archeologiche, rilievo dei sottoservizi e degli allacciamenti
- **giugno 2022:** affidamento di incarichi **progettazione definitiva esecutiva D.L. e sicurezza**



- **gennaio 2023 consegna lavori PRIMO LOTTO FUNZIONALE - messa in sicurezza, abbattimenti delle alberature e della vegetazione infestante**
- **maggio 2023 ultimazione degli interventi primo lotto funzionale**
- **maggio 2023 consegna lavori SECONDO LOTTO FUNZIONALE - recupero e valorizzazione dell'Orto del San Domenico**
- **dicembre 2024 ultimazione degli interventi e collaudo secondo lotto funzionale**

Si confermano le precisazioni sulle tempistiche meglio esplicitate nel quadro C.a).

e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione	Progettazione PFTE - 10.03.2022	Progettazione Definitiva-Esecutiva - 01.07.2022	Progettazione Definitiva-Esecutiva - settembre 15.09.2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni		Adozione impegni e avvio procedure Contratto Lavori Primo lotto funzionale 01.12.2022. Contratto Lavori Secondo lotto funzionale 01.03.2023	Espletamento procedure Contratto Lavori Primo lotto funzionale 23.01.2023. Contratto Lavori Secondo lotto funzionale 28.04.2023	



Consegna lavori		Inizio procedure Consegna lavori Primo lotto funzionale 23.01.2023. Consegna lavori Secondo lotto funzionale 28.04.2023	Fine procedure Consegna lavori Primo lotto funzionale 31.01.2023. Consegna lavori Secondo lotto funzionale 05.05.2023	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione		Avvio collaudi e procedure certificati regolarità esecuzione 01.10.2024.	Fine collaudi e procedure certificati regolarità esecuzione 31.12.2024.	Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Conclusione fase di selezione fornitori		Inizio procedure selezione fornitori, componente B.e 15.09.2022.	Fine procedure selezione fornitori, componente B.e 15.11.2022.	
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni		Adozione impegni e avvio procedure Contratto forniture componente B.e 01.12.2022.	Espletamento procedure Contratto forniture per componente B.e 23.01.2023.	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione		Verifiche e controlli, certificati regolarità esecuzione dal 01.10.2023.	Verifiche e controlli, certificati regolarità esecuzione al 01.10.2024.	Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026

Si confermano le precisazioni sulle tempistiche meglio esplicitate nel quadro C.a). Tali precisazioni sono pertinenti anche per il cronoprogramma finanziario che segue.

	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
<i>Titolo intervento</i> Recupero e valorizzazione dell'Orto del San Domenico	€ 194.440,64	€ 1.243.424,39	€ 950.638,75	€ 98.345,00		€ 2.000.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 312/2022 del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI ad oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006 si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

14/03/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(PERRONE VALENTINA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 312/2022 ad oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

14/03/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 36 del 15/03/2022

LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

Oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006.

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 15/03/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 14/03/2022

LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

**Oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO
CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL
MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI
PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 05/04/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 14/03/2022

**Oggetto: RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'ORTO DEL COMPLESSO
CONVENTUALE DI SAN DOMENICO. APPROVAZIONE CANDIDATURA PRESSO IL
MINISTERO DELLA CULTURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL RESTAURO DI
PARCHI E GIARDINI. CUP C25F22000340006.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 15/03/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 05/04/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)